



Città di Vicenza

Insignita di due Medaglie d'Oro al Valore Militare
per il Risorgimento e la Resistenza

PGN (si veda segnatura laterale)

PATTO DI COLLABORAZIONE "PARCO DELLE ASSOCIAZIONI"

TRA

La Città di Vicenza, C.F. e P.IVA 00516890241, con sede in Corso Palladio 98 – Vicenza, nella persona del Dirigente Piero Pelizzaro, nato a Vicenza il 31/05/1982, domiciliato presso il Comune di Vicenza, (in seguito Città)

e

i Proponenti

Società Agricola Oromel, con sede in Via Olmo n° 7 a Creazzo (VI) / P.IVA 04017580244 nella persona di Paolo Peruffo, C.F. PRFPLA74C02L840O, nato a Vicenza il 02.03.1974;

Oliviero Group, con sede Via degli Avieri n° 9 Torri di Quartesolo (VI) P.IVA 00877040246, nella persona di Margherita Oliviero, C.F.LVRMGH76T59A459J nata a Arzignano (VI) il 19/12/1976;

di seguito congiuntamente definiti come "le Parti",

PREMESSO CHE:

1. l'art. 118, comma 4, della Costituzione, nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;
2. gli artt. 1 e 14 dello Statuto del Comune di Vicenza individuano, tra le finalità perseguite dal Comune nell'esercizio delle proprie attribuzioni, quella di attuare il principio di sussidiarietà anche nell'ambito della comunità locale promuovendo l'esercizio delle proprie funzioni attraverso le attività che possono essere adeguatamente svolte dall'autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali e adeguandovi l'esercizio dell'autonomia normativa ed organizzativa.
In applicazione del principio di sussidiarietà, il Comune favorisce le autonome iniziative dei cittadini finalizzate al perseguimento dell'interesse generale della comunità;
3. la Città di Vicenza con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 13 gennaio 2022 ha approvato il *Regolamento per la gestione dei Patti di collaborazione tra cittadini e Amministrazione comunale per la cura, la rigenerazione e la gestione in forma condivisa dei beni comuni* (di seguito Regolamento);
4. in data 20.05.2025 è stata presentata la proposta di adesione/collaborazione PGN 83638 del 21.05.2025 (All.1) ai sensi del Regolamento Comunale di cui ai punti precedenti;
5. il Settore competente, Patrimonio Ambiente e Capitale Naturale, come previsto dagli artt. 7-8 del Regolamento, ha esaminato la proposta presentata dai soggetti sopra indicati che si ispira ad alcuni principi fondamentali che pongono al centro dell'azione condivisa



attività di interesse generale e la cittadinanza attiva. La proposta avanzata è stata valutata positivamente dall'Amministrazione;

Tutto ciò premesso e accettato, si definisce quanto segue:

Art. 1 – Oggetto, obiettivi e azioni

1. Le premesse formano parte integrante del presente accordo.

2. Il presente Patto di Collaborazione (di seguito Patto) ha per oggetto la realizzazione del "Parco delle Associazioni", un'area verde di circa 19.000 mq nel Parco Retrone di Vicenza, attraverso l'installazione di un apiario, in ottica di valorizzazione e cura del parco stesso, con particolare attenzione alla tutela della biodiversità e al monitoraggio ambientale.

Il Progetto nasce dalla volontà di contribuire alla protezione dell'ambiente e alla promozione della biodiversità locale, restituendo valore a un'area pubblica attraverso un progetto sostenibile e innovativo.

L'obiettivo è di rispondere ai bisogni di interesse generale di educazione ambientale, osservazione della natura e partecipazione attiva nella cura di uno spazio condiviso. Il progetto vuole rafforzare il legame tra cittadini e territorio, promuovendo consapevolezza ecologica.

I target prioritari sono quindi:

- Sensibilizzare la popolazione sul ruolo delle api nella tutela degli ecosistemi;
- Sperimentare nuove modalità di monitoraggio ambientale attraverso le api;
- Valorizzare il parco come luogo educativo, sociale e partecipato;
- Offrire esperienze formative alle scuole e ai cittadini.

3. Le azioni e gli interventi previsti sono i seguenti:

FASE 1 – Preparazione e installazione (mesi iniziali):

- Installazione di un numero di alveari compreso tra 2 e 4, nel rispetto delle normative vigenti;
- Posizionamento di cartellonistica informativa, condivisa preventivamente con gli uffici comunali, in numero adeguato al contesto;
- Attivazione del sistema tecnologico per il monitoraggio delle api.

FASE 2 – Gestione continuativa (annuale):

- Circa 45 presenze annuali dell'apicoltore per la gestione e il controllo dell'apiario, a cura dell'Azienda Agricola Oromel;
- La manutenzione del verde sarà eseguita da un agricoltore professionista, con almeno 2 sfalci all'anno, ricalibrando eventualmente il numero secondo l'andamento meteorologico, dandone idonea informazione al Comune, sulla base delle condizioni climatiche stagionali, al mantenimento di ottimali condizioni ecologiche e di cura del patrimonio vegetale. Il fieno raccolto potrà essere utilizzato come foraggio zootecnico;
- Prima di ogni sfalcio verrà effettuato un passaggio per la rimozione manuale di rifiuti di piccola pezzatura eventualmente presenti nell'area, al fine di garantire la sicurezza del raccolto;
- Gli sfalci dovranno essere eseguiti arrecando il minore disturbo e danno alla fauna presente nell'area, prevedendo tecniche di taglio del prato che favoriscano la via di fuga per la fauna presente;
- Il monitoraggio dei dati ambientali (peso degli alveari, umidità, variazioni acustiche) verrà effettuato mediante strumenti tecnologici (bilance, sensori di umidità e dispositivi per l'analisi acustica). fornendo i dati raccolti in un report riassuntivo al Comune di



Città di Vicenza

Insignita di due Medaglie d'Oro al Valore Militare
per il Risorgimento e la Resistenza

Vicenza, con cadenza annuale, entro il 31 dicembre, o nei tempi tecnici minimi necessari, in caso di rilevazione di anomalie significative, tramite invio via e-mail.

FASE 3 – Attività per la comunità (stagionale):

- Realizzazione di eventi educativi per scolaresche e iniziative comunali (ad es. domeniche ecologiche), anche mediante l'organizzazione di almeno 5 visite guidate nei mesi di maggio, giugno, luglio e settembre.

Art. 2 – Modalità di azione, ruoli e impegni delle parti

1. Le Parti, per la realizzazione del Patto, si ispirano ai seguenti principi generali di cui all'articolo 3 del Regolamento:

- partecipazione;
- fiducia reciproca;
- sostenibilità.

2. **I Proponenti** si impegnano a prendersi cura con la massima diligenza dell'area verde di circa 19.000 mq nel Parco Retrone di Vicenza, denominata "Parco delle Associazioni", la cui planimetria è allegata al presente patto quale parte integrante (All.2), nel rispetto delle indicazioni tecniche del competente ufficio comunale (All.3)

3. **I Proponenti**, per la corretta esecuzione delle attività di collaborazione previste, si impegnano a:

- garantire 45 interventi annuali per la gestione dell'apiario, utilizzando strumenti tecnologici per il monitoraggio, come bilancia, sensori di umidità e strumenti per analisi acustiche, segnalando, nei tempi tecnici minimi necessari, cambiamenti significativi di problematiche dell'area in oggetto anche eventualmente emerse dalla strumentazione impiegata (attività a carico della Società Agricola Oromel);
- garantire almeno 2 sfalci all'anno, secondo le modalità indicate all'articolo 1 punto 3, dell'area verde denominata "Parco delle Associazioni" e meglio individuata in piantina (All.2), secondo le indicazioni tecniche del competente ufficio comunale (All.3) adottando azioni manutentive che dovranno essere eseguite arrecando il minore disturbo e danno alla fauna presente nell'area, prevedendo tecniche di taglio del prato che favoriscano la via di fuga per la fauna presente;
- garantire la massima collaborazione a tutti i soggetti organizzati e non che intendano collaborare alla gestione, alla conduzione e alla realizzazione di attività;
- coordinare la rete di realtà formali e informali e di cittadine e cittadini che intendano contribuire alla gestione del "Parco delle Associazioni";
- presentare periodicamente con cadenza annuale (a fine stagione) al Comune di Vicenza (Settore Patrimonio Ambiente e Capitale Naturale e-mail ecologia@comune.vicenza.it) un report dettagliato delle attività svolte, delle criticità e degli obiettivi a breve termine, fornendo contestualmente i dati raccolti dagli strumenti di monitoraggio dell'apiario in un report riassuntivo.

4. **La Città** si impegna a realizzare le seguenti azioni:

- Supporto del personale dipendente: attività di promozione/contatto con gli altri uffici comunali potenzialmente interessati alla divulgazione dell'iniziativa al fine di attivare ulteriori collaborazioni (ad esempio con le scuole e le associazioni del territorio);
- Comunicazione e informazione: pubblicazione del patto sul sito internet del Comune di Vicenza; prevedere attività di divulgazione e promozione delle azioni positive poste in essere dai soggetti proponenti, riconoscendone il loro ruolo attraverso forme di visibilità e comunicazione da concordare tra le parti; eventuali grafiche prodotte per la pubblicizzazione del patto di collaborazione e dei soggetti coinvolti dovranno



acquisire parere positivo da parte del competente settore dell'Amministrazione comunale prima di essere divulgate, sia in forma digitale che fisica;

- Altro: possibile supporto con materiali o attrezzature per la manutenzione del verde, da valutare compatibilmente con le disponibilità dell'Amministrazione comunale.

5. I Soggetti civici possono svolgere azioni di autofinanziamento ai sensi dell'articolo 11 del Regolamento;

6. Durante lo svolgimento delle attività previste, sarà garantita la fruizione collettiva dei beni comuni oggetto del Patto, con le seguenti modalità:

- attività educative e di sensibilizzazione rivolte ai cittadini, con particolare riguardo alle scuole e al mondo dell'associazionismo;

Art. 3 – Definizione di strumenti di coordinamento, governo, partecipazione

Si individuano le seguenti modalità di coordinamento e monitoraggio tra le Parti: incontri di coordinamento e verifica delle attività svolte durante l'anno sulla base del report trasmesso, tra i proponenti e il Settore comunale competente, con cadenza minima di una volta all'anno.

Art. 4 – Responsabilità, sicurezza e copertura assicurativa

1. I Soggetti civici sono responsabili delle azioni che con il presente patto e con le attività ad esso connesse si sono impegnati a realizzare e comunque in relazione a quanto previsto al **Capo V – Responsabilità e Vigilanza** del Regolamento.

2. Nell'esercizio delle azioni descritte il Comune di Vicenza non assume il ruolo di datore di lavoro e/o di committente nei confronti dei Soggetti civici. I Soggetti civici operano senza alcun rapporto di dipendenza dalla Città. Le Parti sono responsabili dell'osservanza delle disposizioni in materia di prevenzione, protezione, sicurezza, salute e igiene del lavoro, ciascuna di esse in relazione alle azioni descritte all'art. 2.

3. Al Patto sono allegati i seguenti documenti allegato un documento contenente:

- a) Proposta di patto di collaborazione (Allegato 1);
- b) Planimetria del luogo interessato dal Patto di collaborazione (Allegato 2);
- c) Documento di comunicazione caratteristiche sito e modalità gestionali (Allegato 3);

4. I Soggetti civici individuano nella persona del signor Paolo Peruffo il supervisore al quale spetta la responsabilità di verificare che venga rispettato quanto contenuto nel suddetto documento. Qualora durante l'attuazione del Patto venisse individuata una diversa persona referente, i Soggetti civici si impegnano a comunicarlo tempestivamente alla Città.

5. Ai sensi dell'art. 14 comma 2 del Regolamento, la Città assume gli oneri derivanti dalla copertura assicurativa Responsabilità Civile Verso Terzi per i danni arrecati a Terzi solo per i Cittadini singoli ed esclusivamente alle condizioni e nei limiti dei massimali previsti dalla polizza del Comune. Resta a discrezione e a carico del singolo cittadino volontario, la stipula di ogni ulteriore copertura assicurativa. Le formazioni sociali stabilmente organizzate che stipulano il Patto si impegnano in ogni caso a garantire la copertura assicurativa dei/delle propri/e associati/e.

Art. 5 – Pubblicità del patto

1. Tutta la documentazione relativa al Patto è pubblicata sul sito del Comune di Vicenza.

Art. 6 – Monitoraggio e valutazione

1. Nel rispetto dei principi generali di cui all'articolo 13 del Regolamento, il monitoraggio e la valutazione delle azioni previste dal Patto sono realizzate attraverso le seguenti modalità:



Città di Vicenza

Insignita di due Medaglie d'Oro al Valore Militare
per il Risorgimento e la Resistenza

- incontri di coordinamento per verificare il buon andamento delle azioni previste, convocati su richiesta delle parti, con cadenza almeno annuale;
- relazione periodica di attività, realizzata d'intesa tra le Parti, con cadenza annuale e documentante i seguenti aspetti:
 - a) obiettivi, indirizzi e priorità degli interventi realizzati;
 - b) azioni e servizi resi;
 - c) risultati raggiunti;
 - d) risorse utilizzate rispetto a quelle disponibili;
 - e) criticità e punti di forza rilevati nell'attuazione del Patto;
 - f) dati tecnici di monitoraggio ambientale sull'apiario.

Art. 7 – Durata e scadenza del patto

1. Il Patto ha una durata di tre anni a decorrere dalla data di sottoscrizione. Alla scadenza, previa verifica della sua puntuale e corretta esecuzione, le Parti possono rinnovarlo mediante accordo espresso in forma scritta.

Art. 8 – Comunicazioni tra le parti

1. Le comunicazioni tra le parti dovranno essere indirizzate a:
- Comune di Vicenza – al Direttore dell'Ufficio Capitale naturale del Settore Patrimonio Ambiente e Capitale naturale – PEC: vicenza@cert.comune.vicenza.it e email: ecologia@comune.vicenza.it;
 - Oromel di Peruffo Paolo – PEC postmaster@pec.oromel.it e email: info@oromel.it

Art. 9 – Revoca anticipata delle parti

1. La Città può recedere dal Patto per circostanziati motivi di interesse pubblico.
2. I Soggetti civici possono recedere per giusta causa dal Patto, fornendo adeguata motivazione.
3. La facoltà di recesso di cui ai precedenti commi è esercitata tramite comunicazione scritta mediante posta elettronica all'altra Parte. Il recesso ha effetto decorso un termine di preavviso non inferiore a giorni sessanta (60) dal ricevimento della comunicazione.

Art. 10 – Tentativo di conciliazione

1. Qualora, in merito all'esecuzione, alla cessazione o al rinnovo del Patto, insorgano controversie tra le Parti o tra queste ed eventuali terzi, verrà esperito un tentativo di conciliazione nelle modalità descritte all'art. 16 del Regolamento.
2. Per controversie giudiziarie viene eletto il foro di Vicenza.

Art. 11 – Spese contrattuali e imposta di registro in caso d'uso

1. Le spese contrattuali, relative, accessorie e conseguenti sono a carico dei Soggetti civici. Il presente atto non ha natura patrimoniale e pertanto, ai fini fiscali, si applica l'Imposta di Registro in caso d'uso.

Art. 12 – Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi del Regolamento UE 2016-679 (GDPR - General Data Protection Regulation), i dati personali relativi ai Soggetti civici e contenuti nel Patto saranno oggetto di trattamento e pubblicazione nel rispetto delle previsioni del Regolamento, con esclusione di qualsiasi ulteriore finalità di trattamento. Responsabile del trattamento è la Città di Vicenza, che può operare anche tramite propri preposti formalmente incaricati del trattamento.



Città di **Vicenza**

Insignita di due Medaglie d'Oro al Valore Militare
per il Risorgimento e la Resistenza

Letto, approvato e sottoscritto dalle Parti.

Vicenza, data della protocollazione

Per il Comune di Vicenza

Il Direttore Piero Pelizzaro

Per i Soggetti Civici

Sig.ra Margherita Oliviero

Sig.Paolo Peruffo.